



Il Settimanale

Il comandamento nuovo

Il «contesto» del brano di Vangelo di questa V domenica di Pasqua è quello nell'ultima cena, narrato da Giovanni. Gesù ha appena compiuto il gesto della lavanda dei piedi e Giuda ha abbandonato da poco il cenacolo. E in questo clima di grande tensione psicologica e spirituale che Gesù dà inizio al suo «discorso di congedo». Esso inizia con una parola importantissima, che costituisce la parola chiave, non solo del discorso ma dell'intero Vangelo: «Ora...» Per Gesù è giunta «l'ora»: quella definitiva, quella in cui raccogliere tutto il senso della sua vita; quella attesa e nello stesso tempo temuta; preparata e nello stesso tempo tragica. «L'ora» in cui si gioca il tutto e per tutto. «L'ora» in cui «dare gloria» al Padre: far cioè risplendere pienamente il suo volto, facendo della propria vita un dono di amore. «L'ora» in cui i discepoli non ce la faranno a seguire il Maestro: «Dove vado io, voi non potete venire»; ma con la quale dovranno, prima o poi misurarsi: «Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli». E su questa «sfida» che la prima comunità cristiana intuisce che si gioca la credibilità del proprio annuncio. Ed è così che negli Atti degli Apostoli Luca inserisce alcuni spaccati di vita comunitaria nei quali il «comandamento» di Gesù si fa «obbedienza»: «La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola». È sullo sfondo di questa prima e fondamentale testimonianza

dell'amore che acquista autorevolezza la predicazione degli apostoli e maturano scelte di vita e vocazioni straordinarie, come quella di Barnaba. Quella dell'obbedienza al comandamento dell'amore, non fu e non sarà mai una «sfida» facile! Di questo Paolo farà dura esperienza con le sue comunità, in particolare quella di Corinto. Dietro al famoso «inno alla carità», proposto nel brano tratto dalla prima lettera, c'è tutta la fatica di questa comunità a fare di questa sfida la sfida fondamentale; e non quella tra le persone, tra le visioni di Chiesa, tra le fazioni. Paolo, con forza, con lucidità, richiama che la sfida più grande resta quella della carità che: «tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta», testimoniata dal Maestro nell'ora suprema e decisiva della sua vita. La sfida del comandamento nuovo resta «la grande sfida» della Chiesa e dei discepoli di Gesù di tutti i tempi. Proprio perché la verità della sequela e la credibilità dell'annuncio del Vangelo passano attraverso gesti e linguaggi concreti, essi hanno bisogno di verificarsi continuamente con la «logica» sconvolgente che ha condotto Gesù ad assumere la sua «ora», consegnata a noi nella forma del «comandamento nuovo». Come i primi discepoli, come i primi cristiani, anche noi possiamo essere tentati di dare forma ad una sequela, a dei linguaggi di testimonianza, a degli stili di vita comunitaria, che rischiano di non annunciare ciò che conta, ciò che resta: cioè la carità.

VENERDÌ 24 MAGGIO

MEMORIA DI SANTA MARIA AUSILIATRICE

GIRO DELLE CAPPELLETTE MARIANE

CON RECITA DEL S.ROSARIO

ANIMATO DAI BAMBINI DI II ELEMENTARE

E APERTO A TUTTI

ore 20.00 Ritrovo in oratorio

Itinerario:

1 Madonna Via Fiume

2 Madonna p.zza Papa Giovanni XXIII

3 Madonna vicino al cimitero

4 Oriano: Madonna via san Gregorio

5 Tremoncino: Madonna p.zza Piccola Venezia

6 Madonna chiesetta oratorio

S.ROSARIO MESE DI MAGGIO

DOMENICA 19 MAGGIO ORE 20.30

ISTITUTO S.ANTONIO, GUANELLIANI

(SONO INVITATI IN PARTICOLARE I BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE)

LUNEDÌ 20 MAGGIO ORE 20.10

CHIESETTA DELL'ORATORIO E S.MESSA

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO ORE 20.30

CONDOMINIO VIA ALLENDE

VENERDÌ 24 MAGGIO ORE 20.00

S.ROSARIO ITINERANTE DA ORATORIO

DOMENICA 26 MAGGIO ORE 17.00

MADONNA DI CARAVAGGIO "SPIAZZEL"

Assemblea liturgica

V DI PASQUA

ATTO PENITENZIALE

Carissimi, il Signore Gesù ci invita alla mensa del suo sacrificio redentore: con fiducia e speranza, riconosciamoci tutti peccatori, perché alle debolezze della nostra condizione umana supplisca il perdono della sua infinita misericordia.

Tu che ti sei fatto povero per arricchirci: Kyrie, eléison.

Tu che ci hai lasciato il comandamento nuovo dell'amore: Kyrie, eléison.

Tu che perdoni molto a chi molto ama: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che mostri agli erranti la luce della tua verità perché possano ritornare sulla retta via, concedi a quanti si onorano del nome cristiano di fuggire ogni incoerenza e di vivere sempre secondo la loro dignità di creature redente. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura degli Atti degli Apostoli. *At 4, 32-37*
In quei giorni. La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. Con grande forza gli apostoli davano testimonianza della risurrezione del Signore Gesù e tutti godevano di grande favore. Nessuno infatti tra loro era bisognoso, perché quanti possedevano campi o case li vendevano, portavano il ricavato di ciò che era stato venduto e lo deponevano ai piedi degli apostoli; poi veniva distribuito a ciascuno secondo il suo bisogno. Così Giuseppe, soprannominato dagli apostoli Bàrnaba, che significa «figlio dell'esortazione», un levita originario di Cipro, padrone di un campo, lo vendette e ne consegnò il ricavato deponendolo ai piedi degli apostoli.
Parola di Dio.

SALMO

R. Dove la carità è vera, abita il Signore.

Sal 132

Ecco, com'è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme! **R.**

E' come olio prezioso versato sul capo, che scende sulla barba, la barba di Aronne, che scende sull'orlo della sua veste. **R.**

È come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion. Perché là il Signore manda la benedizione, la vita per sempre. **R.**

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

1Cor 12, 31 - 13, 8a

Fratelli, desiderate intensamente i carismi più grandi. E allora, vi mostro la via più sublime. Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. La carità non avrà mai fine.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 13, 31b-35

In quel tempo. Il Signore Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, Dio è amore: con fede sincera, rivoliamo al Signore le nostre implorazioni perché ci doni un cuore simile al suo, capace veramente di amare.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, a imitazione delle prime comunità cristiane, sia nel mondo segno tangibile dell'amore vero, che si dona gratuitamente: preghiamo.

Per l'umanità intera, perché riconosca e accolga l'amore per Dio e il prossimo come unica via per il progresso, la pace, il diritto e la giustizia: preghiamo.

Signore Gesù, fa che questi bambini che oggi ricevono la loro Prima Comunione non dimentichino mai la gioia di questo giorno in cui ti doni a loro. La forza che comunichi con il pane eucaristico li accompagna nel loro cammino: preghiamo.

Per noi, perché, con impegno, responsabilità e convinzione, sappiamo tradurre nella vita di ogni giorno il messaggio evangelico: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Serba in noi vivo e operante, o Dio, il mistero pasquale che abbiamo celebrato e, dopo averci rianimato nei tuoi sacramenti, continua a guidarci con le tue instancabili premure di padre. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio di bontà, porta a compimento in noi il mistero di comunione e di vita significato in questo scambio di doni e innalza l'animo nostro dagli affetti del mondo alle realtà del cielo. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta esaltarti, o Padre, sempre e soprattutto in questo tempo santo che la Chiesa consacra a contemplare e a rivivere gli eventi salvifici della pasqua di Cristo. Così tutti i credenti condividono nella stessa fede il mistero della passione che li ha redenti e si allietano dell'eterno destino di gloria che ci è stato donato nel Signore risorto. Per questa tua grazia l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna, e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio, alleluia

ALLA COMUNIONE

Gli angeli stanno intorno all'altare e Cristo porge il Pane dei santi e il Calice di vita a remissione dei peccati, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Sostienici con la tua presenza, o Dio nostro, e fa' che il sacramento ricevuto con fede ci preservi nei pericoli e ci purifichi dal male. Per Cristo nostro Signore.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Matteo. Mt 28, 8-10

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto! Alleluia. Alleluia!

Rendiamo Grazie a Dio! Alleluia. Alleluia!

Offerte: settimana euro 153,65

Domenica 12/5 euro 539,85

candele euro 89,85

Festa Oriano euro 11.377,00

(euro 10.000 Parrocchia

euro 930,00 associazione AIL

euro 447,00 cassa)

DOMENICA 19 MAGGIO - V DI PASQUA

DOVE LA CARITÀ È VERA, ABITA IL SIGNORE - Gv 13,31B-35 - (LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. fam. Migliorati e Donghi - Sambruna Francesco e Alessandra)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Bassani Pompilio e Casati Maria
Ghezzi Ernesto e Fumagalli Dina - Cattaneo Livio e fam.)
ore 11.00 ◀ S.Messa solenne di Prima Comunione
(suffr. Zappa Onorina - Perego Mario - don Giovanni Motta
Valnegri Michele e Alfio - Sironi Giuseppe e fam. Ghezzi Angelo)
ore 17.00 *Gruppo GIOVANI FAMIGLIE in oratorio*
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 20.30 S.Rosario presso Istituto S.Antonio, Guanelliani

LUNEDÌ 20 MAGGIO - ANDIAMO CON GIOIA ALLA CASA DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Viganò Pietro - Colombo Cherubina
Casiraghi Maria e Giussani Severino)
ore 15.30 *Colloqui Animatori Oratorio Feriale in oratorio*
ore 20.10 S.Rosario e S.Messa in chiesetta dell'oratorio (suffr. Latini Michelangelo
e Giudici Francesco e Paola)
ore 21.00 *Corso Animatori in oratorio*

MARTEDÌ 21 MAGGIO - SEI TU LA MIA LODE, SIGNORE, IN MEZZO ALLE GENTI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Ghezzi Alberto, Gesuina e Orlando)
ore 15.00 *Equipe catechiste di V elementare in oratorio*

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO - IL SIGNORE È IL NOSTRO DIO E NOI SIAMO IL SUO POPOLO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Riva Pasquale e Giovanna - Redaelli Rita
Ratti Pietro e Giuseppina - fam. Gilardi e Fumagalli - Cereda Angela
Riva Luigi e Riva M.Flavia)
ore 20.30 S.Rosario presso Condominio via Allende
ore 21.00 *Equipe II elementare in oratorio*

GIOVEDÌ 23 MAGGIO - A TE LA GLORIA, SIGNORE, NEI SECOLI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Valagussa Dario, Arturo e Gaetana)
ore 20.30 *S.Rosario per le catechiste del decanato (chiesa di Barzanò)*

VENERDÌ 24 MAGGIO - IL TUO REGNO, SIGNORE, SI ESTENDE AL MONDO INTERO

* GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LA CHIESA IN CINA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Combi Severo)
ore 20.00 *S.Rosario itinerante (da oratorio)*

SABATO 25 MAGGIO - MEMORIA DI S.DIONIGI - A TE LA GLORIA, O DIO, RE DELL'UNIVERSO

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.00 *Colloqui Animatori Oratorio Feriale in oratorio*
ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Vimercati Giulio - Fumagalli Corrado
Galonna Mario - Giussani Giuseppina - Sangalli Angelo, Anna, padre Mauro
Rigamonti Renzo - Como Laura)

DOMENICA 26 MAGGIO - VI DI PASQUA

POPOLI TUTTI, LODATE IL SIGNORE, ALLELUIA - Gv 16,12-22 - (LIT.ORE II SETT)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Erba Laura e fam. - Crippa Francesco - Riccardo
Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia e suor Clelia - Marelli Maria
Molteni Antonio e fam. Redaelli)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Cavallaro Vincenza e Chiera Vittorio
Colzani Ambrogio - Colzani Gianfranco)
ore 11.00 ◀ S.Messa e celebrazione degli Anniversari di Matrimonio
(suffr. Corbetta Salvatore - Valnegri Michele e Alfio - Perego Mario e Onorina
Corbetta Niccolò)
ore 15.30 *Colloqui Animatori Oratorio Feriale in oratorio*
ore 17.00 S.Rosario Madonna di Caravaggio "Spiazzel"
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa (suffr. Viganò Edoardo)